

ce». Ma sono chiarissime le parole del Papa: «Il vero nemico da temere e da combattere è il peccato, il male spirituale, che a volte, purtroppo, contagia anche i membri della Chiesa» scandisce poco dopo la preghiera mariana Benedetto XVI, tra gli applausi dei fedeli, che ringrazia di essere presenti così numerosi e per il loro «calore». Invita a guardarsi dalle «seduzioni del mondo». «Dobbiamo temere il peccato e per questo essere fortemente radicati in Dio, solidali nel bene, nell'amore, nel servizio». Quindi esalta la testimonianza di servizio resa dalla stragrande maggioranza di sacerdoti.

LA SOLIDARIETÀ AL PAPA

«L'Italia vuole bene al Santo Padre» alla fine commenta il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza episcopale italiana. «La Chiesa purificata dalla penitenza sia luo-

Miano (Azione cattolica) Vincere il male con un dippiù di bene: risposta alle strumentalizzazioni

go di giustizia e di conforto per i credenti» è l'auspicio del presidente della Cei che ricorda come si sia pregato per tutti: per la santificazione dei sacerdoti e per le vittime degli abusi. L'adesione alla linea impressa dal Papa è convinta. «Benedetto XVI rappresenta una guida sicura, certa, mite e dolce della Chiesa» ha concluso. Soddisfatti per la riuscita della manifestazione di vicinanza al pontefice anche i leader del laicato cattolico. Il presidente delle Acli, Olivero invita a sentire come una croce di tutti la colpa che ha colpito la Chiesa. Il presidente dell'Azione Cattolica, Franco Miana «lo scatto che chiede il pontefice è di vincere il male con un dippiù di bene». E conclude «È questa la risposta più efficace per difendere la Chiesa e il Papa anche dalle strumentalizzazioni mediatiche». ♦

Il sindaco Reggi: così difendiamo i comuni contro gli show leghisti

Il primo cittadino di Piacenza: «Oggi sarò in piazza con Bersani
Il Pd deve trovare slogan efficaci come quelli del Carroccio»

Il colloquio

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

Oggi è la giornata dedicata dal Pd al riscatto dei Comuni soffocati da Tremonti e alla denuncia della «schizofrenia» della Lega, che protesta insieme ai sindaci Pd per i tagli ai municipi e poi a Roma «i tagli li vota tutti». «Sveglia! Diamo ossigeno ai Comuni», lo slogan della giornata, che vedrà Bersani in piazza a Milano e Bologna, Enrico Letta a Padova, Nicola Zingaretti a Roma. In piazza ci sarà anche Roberto Reggi, sindaco Pd di Piacenza, ultimo lembo di Emilia ai confini della Lombardia, dove la Lega ha superato il 20%. «Questi della Lega sono bravi a dare l'idea di essere attaccati ai territori, però poi a Roma votano tutti i tagli ai Comuni, anche quelli virtuosi. Ma nessuno gliene chiede conto, perché sulla comunicazione sono diventati bravi come Berlusconi».

Ecco il motivo della mobilitazione di oggi: provare a raccontare un'altra storia «Venerdì qui a Piacenza i leghisti hanno fatto la buffonata delle crociate, con le croci e gli spadoni, mancava solo lo scolapasta in testa.

Ecco, allora io sto pensando di andare oggi a manifestare a Bologna con lo scolapasta in testa, magari così qualcuno si accorge dei nostri argomenti...». Reggi sorride per un istante e poi torna serio. «Qui a Piacenza le percentuali alte della Lega non sono una novità, sono anni che hanno superato il 10%, in un momento di crisi come questo i loro slogan come "padroni a casa nostra" colpiscono la pancia della gente. E a noi che ci sforziamo di predicare e praticare l'inclusione non ci ascolta nessuno...».

«**Ma insomma**», protesta Reggi, «qui da noi un terzo della forza lavo-

ficaci come i loro ma in positivo: se la Lega tira fuori il peggio che c'è in ognuno di noi noi dobbiamo tirare fuori il meglio e ce la possiamo fare, perché abbiamo tanti amministratori capaci di fare integrazione e di avere la mano ferma con chi arriva per delinquere...».

Oggi che messaggio mandere? «Vogliamo che il governo restituisca i 350 milioni dell'Ici 2008 che ancora non ci sono e i 200 milioni per il sostegno per anziani e disabili. E poi vogliamo che si sblocchi il patto di stabilità per i Comuni virtuosi che così potrebbero fare investimenti e aiutare le imprese del territorio ad affrontare la crisi», spiega Reggi. «Noi Comuni stiamo contribuendo in modo rilevante alla riduzione della spesa pubblica, con centinaia di milioni di risparmi, a differenza delle Regioni e dei ministeri. E invece l'accanimento è tutto su di noi, e ci sta affamando. Ma poi i cittadini, quando manca-

Oggi le manifestazioni «Il governo deve restituire 350 milioni per l'Ici del 2008»

no i servizi sociali, vengono a chiedere conto ai sindaci. Vogliamo fare pressione sul governo perché sblocchi le risorse che ci spettano». E la Lega? «Riescono ad apparire come un sindacato dei territori, ma fanno l'esatto contrario. Quando i loro sindaci protestano per i tagli sembra quasi che il loro partito non faccia parte del governo...».

E allora il Pd prova oggi a «smascherare» la doppia verità dei «padani». Reggi sarà alle 16 in piazza Nettuno a Bologna con Bersani e il governatore Vasco Errani. «I nostri argomenti sono forti», conclude Reggi, «e se per farli arrivare alla gente mi devo mettere in testa anch'io lo scolapasta ci penserò su...». ♦

GLI APPUNTAMENTI

Oggi Bersani sarà alle 10.30 a Milano (palazzo Marino) e alle 16 in piazza Nettuno a Bologna. Enrico Letta alle 10.30 a palazzo Moroni a Padova, Zingaretti alle 17 al Capranichetta a Roma.

ro tra i 25 e i 35 anni è composta da stranieri: se sparissero in un colpo non potremmo più produrre e pagare le pensioni, questa è la verità». E il Pd che deve fare? «Dobbiamo continuare a lavorare pazientemente sull'integrazione, ma fare qualcosa sulla comunicazione, trovare slogan ef-

COMUNE DI MONDAINO (Provincia di Rimini)

«Adeguamento funzionale del plesso scolastico 1° stralcio congiunto alla alienazione del bene immobile di proprietà comunale sito in via Borgo. (Art.53 c.6 e seg.del D.lgs. n. 163/06) Si avvisa che, con riferimento alla gara in oggetto (estratto pubblicato sulla GURI n. 46 del 23.04.2010) la data di presentazione delle offerte prevista per il 19.05.2010 ore 13,00 e la data di apertura fissata per il 19.05.2010 ore 16,00 sono state posticipate rispettivamente alle ore 13,00 e alle ore 16,00 del 3.06.2010. Fermo il resto (geom. Giuliana Generali)

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
PERUGIA, via Pieveviola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDI AL VENERDI ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il marito Guido, le figlie Nadia e Daria, i nipoti Ivan, Igor, Riccardo e Margherita e i generi Giancarlo e Luca annunciano la morte della loro cara

MARIA CASATI in CREMASCIOLI

donna della resistenza e perno della vita di tutti noi.

Milano, 15 maggio 2010

I compagni della Di Vittorio sono vicini a Guido Cremascoli e famiglia per la scomparsa della moglie

MARIA CASATI